



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

SERVIZIO QUADRIENNALE DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DEI CAPI DI
BIANCHERIA PER L'ASILO NIDO COMUNALE E LAVAGGIO DI TENDE ED
ALTRO MATERIALE PRESSO DIVERSE SEDI COMUNALI E SCUOLE DEL
TERRITORIO

Periodo presunto: dal 01.01.2027 al 31.12.2030

**RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA, PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI
MASSIMA, QUADRO ECONOMICO**

EX ART. 41, COMMA 12, D.LGS. N. 36/2023



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Introduzione

Il presente documento viene redatto ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 ed all'art. 4-bis dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevedono che la progettazione di servizi e forniture sia articolata in un unico livello e sia predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio.

L'art. 4-bis dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, prevede, in particolare, che i contenuti minimi del progetto siano costituiti da almeno una relazione generale illustrativa, da un capitolato tecnico e da un documento di stima economica.

Inquadramento territoriale, economico e socio-culturale della realtà lissone

Lissone è un comune della provincia di Monza e della Brianza in Lombardia. Si estende su una superficie di 9,27 km² e comprende due frazioni (Santa Margherita e Bareggia). Dista 18 Km da Milano e 2 Km da Monza; confina con Seregno, Albiate, Sovico, Macherio, Biassono, Veduggio, Monza, Muggiò, Desio.

Il territorio comunale conta di 47.118 abitanti (31 dicembre 2025). Lo sviluppo demografico del Comune, che ha caratterizzato tutto il XX secolo, ha registrato un'ulteriore accelerazione negli ultimi anni per effetto dell'intensificarsi dell'espansione immobiliare. La densità di popolazione ha raggiunto così livelli significativi, con circa 5000 abitanti per km.

Il tessuto economico e sociale di Lissone, nota come “capitale del mobile” per la produzione e il commercio di articoli per l'arredamento, ha subito importanti trasformazioni negli ultimi trent'anni. I fattori più importanti di tale cambiamento sono stati l'aumento della popolazione residente e la progressiva modificazione del sistema produttivo, che colloca attualmente la città all'interno di tessuto molto denso, tra Milano e la provincia di Monza e Brianza. Si è assistito ad un significativo cambiamento nella composizione settoriale delle imprese locali, con riduzione di quelle manifatturiere e aumento delle attività del terziario.

Il territorio comunale è ricco di realtà associative (associazioni culturali, di volontariato e solidarietà social e sportive) che collaborano attivamente con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione e promozione di eventi e manifestazioni. Sono presenti impianti sportivi, un teatro comunale (Palazzo Terragni), la Biblioteca Civica e il Museo di Arte Contemporanea, significativi edifici storici quali le sei-settecentesche Villa Reati – Baldironi, Villa Candiani-Battaglia-Magatti, Villa Mussi, la Chiesa prepositurale dei SS Pietro e Paolo, gli oratori dell'Assunta e di San Carlo.

Nel Comune di Lissone esistono complessivamente 15 strutture statali (5 plessi di scuola dell'infanzia, 6 di scuole primarie e 4 di scuole secondarie di primo grado) e 2 Scuole secondarie di secondo grado, oltre a due succursali di istituti secondari di secondo grado. È attivo, inoltre, un Centro di formazione e apprendimento permanente per l'istruzione degli adulti. Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado sono esclusivamente statali, mentre per le scuole dell'infanzia, l'offerta privata si integra a quella statale con quattro scuole paritarie. Sono altresì presenti numerose strutture di offerta per la prima infanzia: un asilo nido comunale e altre 13 strutture private.

Caratteristiche ed oggetto del servizio

Considerata la scadenza dell'attuale appalto avente ad oggetto il servizio di noleggio e lavaggio dei capi di biancheria utilizzati presso l'Asilo Nido Comunale ed il servizio di lavaggio di tende, tappeti ed altri articoli in uso presso diverse sedi comunali e scuole del territorio, il Comune di Lissone intende affidare, mediante apposita procedura aperta, un nuovo appalto degli anzidetti servizi.



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

I servizi di che trattasi dovranno essere resi in conformità alle specifiche tecniche ed alle clausole contrattuali contenute nei seguenti CAM:

- Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 febbraio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70, Serie Generale, del 23 marzo 2023, relativamente ai prodotti tessili oggetto di noleggio;
- Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2, Serie Generale, del 4 gennaio 2021, relativamente al servizio di lavaggio di tutti gli articoli oggetto dell'appalto.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- mettere a disposizione dell'Asilo Nido, in considerazione della tipologia di utenza, un numero congruo di capi di biancheria, dettagliatamente indicati nel capitolato speciale d'oneri;
- salvaguardare lo stato igienico sanitario di tende, tappeti ed altri articoli in uso presso diverse sedi comunali e scuole del territorio;
- mantenere integro l'aspetto estetico e ambientale dei locali;
- salvaguardare il decoro degli immobili comunali.

In particolare, il servizio oggetto dell'appalto dovrà comprendere:

- a) la fornitura, entro 90 giorni dalla data di inizio del servizio, di nuovi capi di biancheria necessari per l'Asilo Nido Comunale:
 - n. 360 lenzuolini, di cui n. 180 sotto angolari e n. 180 sopra (in sostituzione degli attuali lenzuolini usurati e non più funzionali);
 - n. 1.300 bavaglie con elastico (in sostituzione di quelle attuali con strappo usurate e non più funzionali);
 - n. 50 telini (ad integrazione di quelli attualmente in uso);
- b) in via continuativa, con la sola esclusione del mese di agosto, il noleggio, la lavatura, la stiratura, l'asciugatura, nonché la consegna e il contemporaneo ritiro dei capi sporchi presso l'Asilo Nido Comunale di Via del Tiglio, Lissone (MB), dei seguenti articoli di biancheria:
 - n. 60 torcioni in cotone di colore blu;
 - n. 200 lenzuola in cotone di colore bianco;
 - n. 1.050 telini in spugna di cotone colore bianco;
 - n. 1.100 bavaglini in cotone di colori vari;
- c) a cadenza annuale, il servizio di lavaggio di tende, tappeti ed altri articoli indicati dettagliatamente capitolato speciale d'oneri e nella restante documentazione di gara.

Si ritiene che l'appalto non possa essere frazionato in lotti in ragione della necessità di assicurare da parte di un unico operatore economico l'espletamento di molteplici servizi di lavanderia volti a garantire efficienti condizioni di igienicità oltre che di decoro delle varie strutture/edifici comunali, nonché dell'opportunità di garantire l'efficacia complessiva e l'economicità della gestione del servizio.

In relazione ai servizi che si intendono appaltare, non risultano attive convenzioni stipulate da Consip, dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (Aria S.p.A.) o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza; in ragione di ciò l'Amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi.

I servizi richiesti non presentano interesse transfrontaliero certo, anche in ragione dell'oggetto, delle caratteristiche delle prestazioni, dell'ubicazione dei locali e del mercato di riferimento.



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Per una maggiore standardizzazione dei bandi di gara, si ritiene di uniformare quanto più possibile il disciplinare di gara allegato al presente provvedimento al Bando tipo n. 1/2023, approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 365 del 16 settembre 2025 e modificato con delibera n. 148 del 1° aprile 2026;

Durata, valore dell'appalto e criterio di aggiudicazione

Per evitare il continuo ripetersi di procedure di gara volte all'affidamento dei servizi di che trattasi, si ritiene opportuno indire un appalto avente una durata quadriennale presuntivamente dal 01.01.2027 al 31.12.2030.

Il valore complessivo dell'appalto ammonta € 90.348,00 IVA esclusa, comprensivo dei costi della sicurezza derivanti da interferenza, ai sensi dell'art. 26, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, pari ad € 2.348,00 iva esclusa.

Detto importo è da intendersi comprensivo dei costi della manodopera pari ad € 22.000,00, stimati dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base delle ore presunte per l'espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente da impiegare nell'appalto è il CCNL Area Tessile – Moda e Chimica – Ceramica – Settore Pulitintolavanderie (V751).

La procedura da indire con la presente determinazione risulta una procedura sotto la soglia comunitaria come individuata dall'art. 14, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 36/2023.

Si richiamano la circolare del M.I.T. n. 298 del 20/11/2023 e il parere Anac n. 13 del 13/03/2024 in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie europee, in ossequio ai principi contenuti nel Titolo I, Parte I, del Primo Libro del D.Lgs. n. 36/2023 e alle regole della normativa di settore dell'Unione Europea, ed in particolare a quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE.

Ai fini dell'affidamento dei servizi, si ritiene opportuno espletare, ai sensi degli artt. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, una gara mediante procedura aperta, con applicazione dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e con selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire:

- 1) il raggiungimento del risultato (ex art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023) con la massima tempestività e con una significativa riduzione dei tempi di affidamento rispetto ad una procedura negoziata con preventiva indagine di mercato;
- 2) l'assicurazione della massima partecipazione degli operatori economici in applicazione del principio di accesso al mercato (ex art. 3 del D.Lgs. n. 36/2023);
- 3) la riduzione materiale degli oneri istruttori a carico della Stazione Appaltante;

Nel DUVRI redatto in adempimento a quanto richiesto dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008 ed allegato alla documentazione di gara, vengono evidenziati i rischi da interferenze ed i relativi costi per l'intera durata dell'appalto.

Requisiti di idoneità, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Tenuto conto della peculiarità dei servizi oggetto dell'appalto e della tipologia di utenti, si ritiene opportuno che lo stesso possa essere aggiudicato ad un operatore economico in possesso di una pregressa e adeguata esperienza nell'ambito di contratti analoghi.

In ragione di quanto sopra, per la partecipazione alla procedura aperta di che trattasi, i concorrenti interessati dovranno essere in possesso dei requisiti espressamente richiesti nel Disciplinare di Gara.

Documento di stima economica:

Il quadro economico dell'appalto è sintetizzato nella sottostante tabella:

IMPORTO PRESUNTO PER L'INTERA DURATA QUADRIENNALE COMPENSIVO DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	€ 90.348,00
Iva 22%	€ 19.876,56
Contributo ANAC a carico della stazione appaltante	€ 35,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 110.259,56